



“SIAMO NELLA PREISTORIA, ECCO UNA FRASE CHE DURERA'...”

(Lucio Battisti, “Per altri motivi” in L'apparenza, 1988. Testo di P.Panella)

Stanco di discorsi troppo seri, oggi, grazie a Social Tp, propongo ai lettori un nuovo e magnifico gioco a premi: scopri i personaggi e vota la citazione aulica preferita di queste “perle di saggezza”: citazioni assolutamente autentiche, quasi sempre attribuibili ad autorevoli personalità del nostro più recente passato, espresse spesso nell'esercizio delle loro stesse funzioni in relazione ad un ormai antico, ma allora innovativo progetto combinato di turismo giovanile e ricerca archeologica, svolto sui territori comunali di Trapani, Erice, Paceco e Valderice tra il '95 e il '98. Era un progetto, quello del Kalat, forse “troppo” innovativo: tecnologicamente avanzato per i tempi (internet era alle porte e si annunciava, per chi la capiva, come la rivoluzione che sarebbe stata); che faceva ricorso al volontariato internazionale (malgrado che il solo biglietto aereo Roma – Palermo costasse allora sulle 500.000 lire) per scoprire quel patrimonio archeologico tanto diffuso in luoghi come Segesta, Selinunte e Mozia... quanto assente nel territorio, nei porti e sotto le case dei nostri centri storici... E così, vivendo in una terra senza tempo, dove in fondo, tutto cambia per restare uguale, confesso che i nomi, in fondo, non sono importanti e meno che mai lo sono le date..., ma resta comunque l'invito rivolto a tutti i lettori a concorrere e vincere un magnifico cono gelato!!!

Citazione aulica n°1. L'amico, il proprietario e l'intruso: “Come non eri tu nel baglio XXX? Il proprietario, incassatissimo, mi ha detto che ci ha trovato dentro a uno che gli ha detto essere l'architetto Vultaggio e mi ha giurato che ti spara, se ti fai rivedere!!!”. Così mentre l'architetto girava per la campagna per favorire la tutela e la



valorizzazione del patrimonio archeologico, qualche furbetto, si introduceva nelle proprietà private per proprio o altrui tornaconto, spacciandosi per il professionista di cui sopra, alimentando diffidenza e ostilità tra la popolazione rurale e i proprietari degli immobili, violati nelle loro proprietà.

Citazione aulica n°2. Il consigliere comunale di opposizione: “Internet, che minchia è stu internet...facciamo una cosa, pigghiamo u kalat e tutto stu internet e lu mannamu tutto a Procura dà Repubblica e poi si vire...”. Vero è... Munnu è e munnu ha statu ma del resto, se la gente accetta di votare per tali soggetti, non solo ignoranti ma pure incapaci di vedere il futuro, è solo con noi che dobbiamo prendercela... no?

Citazione aulica n°3. Il dirigente dell'turistico regionale: “E' inutile che mi spiega: a noi non interessa internet, abbiamo già il videotel!”. La citazione richiama la prece-

dente, in questo caso il dirigente si era pure laureato, ma certo più che sufficiente a sè stesso e affrancato dal bisogno di studiare e informarsi.

Citazione aulica n°4. Il capogruppo di opposizione: “Ma noi non ce l'abbiamo con te, facciamo il casino a te per rompere le scatole al sindaco e poi a me questo progetto piace moltissimo, però, se lo dico ai miei, quelli mi mangiano vivo!...”. E si... è così si fa... volete che se il popolo grida Barabba, un dirigente, anche se di partito, cerchi di far capire il senso delle cose? Figuriamoci, sempre dritto fino al baratro perchè l'asino deve essere per forza cornuto se lo dicono in coro i buoi!

Citazione aulica n°5. Gli impiegati, tra loro, mentre protocollano lo scatolone con la documentazione sull'attività svolta: “Ma tu u capisti chi fanno chissi? Mah... io ancora non l'ho capito...”.

Troppo sforzo, volete mettere...che bisogno c'è di aprire un raccoglitore e leggere qualcosa per risolvere un dubbio, per evitare magari una gratuita maldicenza. Certo non è con l'onestà intellettuale che si vincono i concorsi o si viene selezionati... ma volete mettere?... E' così tanto più soddisfacente la maldicenza diffusa! Non sapete quanto aiuti a far sentire meglio e migliore chi la pratica...

Citazione aulica n°6. Un coordinatore di progetto dopo lo smarrimento della terza richiesta di finanziamento nel Comune X: "Allora sindaco, parliamoci chiaro, capirai che la prossima volta che presento il progetto, entrano qui dentro io, il progetto e il comandante dei Carabinieri...". Alzi la

mano del comune Y: "Architetto, abbiamo trovato la pratica del vostro progetto... le devo dire che non capisco come, ma era finita in archivio, tra quelle evase cinque anni fa". Anche nel comune Y le istanze purtroppo si perdevano con facilità, ma a volte almeno si rinvenivano mesi dopo tra la documentazione già archiviata negli anni precedenti.

Citazione aulica n°8. La segretaria del sindaco del Comune Z: "Per favore, potreste reinviarci la documentazione sui siti archeologici che avete individuato dieci anni fa nel nostro Comune? Temiamo la nostra copia si sia smarrita...". Poi c'erano allora Comuni in cui la documentazione si perdeva, ma dopo 10 anni ti venivano a cercare

". È chiaro poi che la propria "roba", la tutela meglio chi ha studiato, no?...

Citazione aulica n°11. La docente universitaria di Archeologia: "Si questa è da anni la casa di campagna della mia famiglia, ma sinceramente non mi ero mai accorta che vi si trovasse un sito archeologico...". Del resto come dicono gli antichi proverbi: ...fora d'u mè culo e dunni care care...?

Citazioni auliche n°12-15. Il responsabile della tutela dei locali Beni Culturali. "Il suo è certamente un progetto di ricerca molto serio, ma non possiamo darle il permesso alle ricerche archeologiche altrimenti poi, tutti poi ci chiederanno di farle...; "Complimenti per il suo coraggio ad avviare le ricerche senza la nostra autorizzazione, architetto... se vince Lei vinciamo tutti, certo, se perde..."; "Se lo metta bene in testa, architetto, tutti i siti archeologici, anche in campagna, stanno tutti benissimo, è chiaro?"; "No! le Università straniere non vanno coinvolte nel nostro territorio...sa, hanno metodi... troppo diversi dai nostri...". Meno male quindi che ci sono state in passato in questa terra disgraziata delle istituzioni preposte alla Tutela e alla Salvaguardia del Patrimonio. Peccato che abbiano ritenuto un problema promuovere la ricerca archeologica; ...peccato non abbiano saputo o potuto distinguere tra buoni e cattivi progetti e tutelare il diffuso patrimonio minore da scavi profondi, sbancamenti, abusivismo edilizio...etc. Figuriamoci inoltre se, prima di questi ultimi anni, potevano confrontarsi coi più moderni, efficaci ed efficienti metodi di lavoro delle più prestigiose istituzioni universitarie straniere...

Citazione aulica n°16: L'ente di tutela dopo la distruzione di un sito di interesse archeologico, operato da un importante, illustre e potente proprietario dell'area: "Nel corso del sopralluogo nell'area... non sono stati rinvenuti reperti ceramici e quelli rinvenuti non sono datanti...". E dopo essermi già fatto, con queste mie parole, dei nuovi amici... termino questo concorso a premi con due domande per Voi lettori: nell'area di cui si parla, devastata dalle ruspe e di proprietà di un potente, illustre e importante personaggio locale, oltre a strisciate profondissime di calce, oltre a foto del sito andate smarrite, oltre a tre sopralluoghi fatti dai funzionari: 1) Sono stati rinvenuti dei reperti ceramici? 2) Esistono reperti ceramici, che non possano essere datati con una bella analisi di termoluminescenza?... Questo il concorso e a Voi le valutazioni!... Io le mie, vi assicuro, le ho fatte da tempo.



mano chi non ha avuto smarrite tre o quattro richieste di fila all'interno dei nostri enti locali: direi che è il minimo, no? Comunque per quanti fossero interessati a conoscere l'epilogo della vicenda posso, senza tema di smentita, testimoniare che la quarta richiesta (assolutamente identica alle precedenti e nell'impianto assolutamente identica e approvata nei quattro Comuni) riuscì ad arrivare in giunta. Peccato vi arrivò con i pareri negativi del dirigente del settore cultura, del responsabile settore e persino del segretario generale, ma venne approvata "per la forte valenza innovativa del progetto" venendo poi trasmessa al Coreco, dove arrivò priva di elaborati e quindi bocciata! Non mi chiedete quale fosse quel Comune, quali aree venivano indagate nel periodo e chi ne fossero i proprietari... perché proprio... non lo ricordo!

Citazione aulica n°7. Il probò funzionario

per capire se poteva essere recuperata.

Citazione aulica n°9. Il professionista locale: "Voglio collaborare perché questo progetto è troppo bello! Per ora dove state facendo le ricerche? ... Come in contrada XXX??? No, cerchiamo di finirla, picciotti, non babbiamo, lì ci sono i terreni della mia famiglia!"- Ora, così come non ho detto che gli enti pubblici siano istituzioni diaboliche che la politica ha spesso consegnato a dirigenti senza una direzione, è chiaro invece come il cittadino svolga una azione meritoria a tutela della propria *roba*... capace pure di repentine inversioni a U quando vede lesa il proprio *particolare*.

Citazione aulica n°10. Il prestigioso docente del prestigioso liceo locale: "Ma quali reperti archeologici, finiamola, quelli che vedete intorno a casa mia sono pezzi di "bummulo" di mio nonno, credetemi perché più di venti anni fa, io mi sono laureato in Archeologia...